

Argomenti: Incentivi per funzioni tecniche

Oggetto: Riconoscimento incentivi tecnici per procedure di gara gestite da SUA o CUC

Quesito:

Nel caso di ricorso a una SUA o a una CUC, che opera ai sensi dell'art. 15, comma 9, del Codice, in qualità di RUP, gli incentivi spettanti per la predisposizione degli atti di gara (propedeutici all'aggiudicazione) sono calcolati sulla base del valore complessivo della procedura gestita e aggiudicata, opzioni di proroga comprese?

Risposta aggiornata

La lettura sistematica degli artt. 15, comma 9 e 45 del Codice consente di affermare che per le attività di competenza del RUP, in relazione ai processi di acquisizione gestiti direttamente dalle centrali di committenza e dalle aggregazioni di stazioni appaltanti, gli incentivi spettanti per la predisposizione degli atti di gara e per lo svolgimento della stessa, come chiarito anche nel parere di questo Servizio n. 2969, sono parametrati al valore posto a base della procedura di affidamento, a nulla rilevando gli importi dell'aggiudicazione, delle proroghe o delle varianti. Peraltro, le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, autonomamente o su richiesta della centrale di committenza, in tutto o in parte le risorse per gli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti di tale centrale di committenza, nella quota massima prevista dall'art. 45, comma 8, del Codice. Nel caso di ricorso alla centrale di committenza per la procedura di affidamento, peraltro, si tenga presente la ricostruzione operata dalla Corte di Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, LOMBARDIA/196/2024/PAR del 16/09/2024.